

ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.P.A.

Con sede in Montebelluna (TV)

SCRITTURA PRIVATA

OGGETTO: LAVORI DI REALIZZAZIONE DEPURATORE DI FOLLINA DELLA
POTENZIALITA' DI 5.000 A.E. 1 STRALCIO OPERATIVO A 2.500 A.E.
CUP: E87H15000830007 – CIG 94515902CF

Tra il **Ing. Fabio Vettori**, C.F.: VTTFBA59R01I927W, nato a Spresiano (TV) il 01/10/1959, il quale dichiara di agire in quest'atto in nome, per conto e nell'interesse esclusivo di Alto Trevigiano Servizi S.p.a. (nel prosieguo ATS S.p.a.) con sede in Montebelluna (TV) Codice Fiscale e Partita IVA 04163490263, di cui ricopre la carica di Presidente e al quale spetta, a norma delle deleghe conferite, la legale rappresentanza della Società, di seguito denominata anche stazione appaltante, e il **Sig. Babetto Stefano**, C.F. BBTSFN71D20G224F nato a Padova (PD) il 20/04/1971, nella sua qualità di Legale Rappresentante dell'impresa B.T.B. Elettroidraulica S.r.l. con sede in Loria (TV), Via Callalta n. 33, Codice Fiscale e Partita IVA 00913040283, di seguito denominato anche appaltatore;

premesso che:

- con Determinazione a contrarre dell'Amministratore Delegato n. 240 del 12.10.2022 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori in oggetto, redatto dagli ingg. Caterina Masotto e Marta Brocca dello Studio Ingegneria 2P & Associati S.r.l., per un ammontare complessivo di € 2.350.000,00, di cui € 1.729.138,64 per lavori a base d'appalto comprensivi di € 30.442,28 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- con medesima determinazione dell'Amministratore Delegato di ATS è stata indetta gara per l'affidamento dei lavori mediante procedura negoziata senza

bando di cui all'art. 1 co. 2 lett. b) del D.L. 76/2020 coordinato con la Legge di conversione n. 120/2020 e modificato dall'art. 51 co. 1 lett. a) sub 2.2), D.L. 77/2021 convertito con la Legge 108/2021 con il criterio del minor prezzo con esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata con le modalità di cui all'art. 97 c. 2, 2-bis e 2-ter del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i;

- in data 18/11/2022 sono iniziate le operazioni di gara mediante pubblicazione del bando, degli atti di gara allegati e degli elaborati progettuali nella piattaforma Viveracqua Procurement e con le modalità prescritte dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. con l'invio della documentazione di gara a tutte le imprese iscritte nell'elenco fornitori di Viveracqua S.c.a.r.l. con riferimento alla qualificazione dei fornitori nella categoria idonea per l'esecuzione dei lavori;
- in esito ad esperimento della gara d'appalto, con determinazione del Presidente n. 24 del 08.02.2023, successivamente ratificata con deliberazione n. 018 del Consiglio di Amministrazione del 22.02.2023, i lavori in oggetto sono stati affidati alla ditta BTB Elettroidraulica S.r.l. con sede in Loria (TV) per il prezzo complessivo offerto pari a € 1.578.463,24 comprensivo di € 30.442,28 per oneri per la sicurezza;

Quanto sopra premesso ed esposto, costituendo le premesse elemento sostanziale del presente atto, tra le parti

si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 - Oggetto del contratto

La stazione appaltante affida all'appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto dei lavori citati in premessa, in conformità al progetto di cui sopra, nel rispetto delle prescrizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto e negli atti di gara.

L'appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e degli atti a questo allegati o da questo richiamati.

Fanno parte integrante del presente contratto gli elaborati progettuali come da progetto approvato con determinazione dell'Amministratore Delegato n. 240 del 12.10.2022, l'offerta presentata dall'appaltatore e gli atti di gara che qui si intendono integralmente richiamati anche se non materialmente allegati.

Art. 2 – Esecuzione dei lavori

L'appaltatore si obbliga a realizzare i lavori in oggetto a regola d'arte e nel rispetto delle prescrizioni di cui alla normativa tecnica vigente per il settore di riferimento.

Nell'esecuzione dei sopradetti lavori l'appaltatore è obbligato all'integrale e puntuale rispetto della normativa vigente in materia di lavori pubblici anche per quanto concerne la sicurezza del cantiere e la tutela dei lavoratori dal punto di vista retributivo, assistenziale e contributivo.

Art. 3 - Ammontare del contratto

Alto Trevigiano Servizi S.p.a. corrisponderà all'appaltatore, la somma di €. 1.578.463,24 comprensivo di € 30.442,28 per oneri per la sicurezza, al netto di IVA 10% ai sensi del D.P.R. n. 633/72.

I prezzi unitari di cui all'offerta della ditta in data 15/12/2022 per l'esecuzione dell'intervento, s'intendono concordati tra le parti e stabiliti dall'appaltatore in base a calcoli di propria assoluta convenienza in ragione dei quantitativi riportati nel computo metrico e quindi, agli effetti della liquidazione, resteranno fissi ed invariati indipendentemente da qualsiasi eventualità che essa non abbia tenuto presente nel formulare l'offerta.

Art. 4 – Consegna dei lavori

La consegna dei lavori sarà effettuata a seguito sottoscrizione d'apposito verbale con

le modalità concordate tra le parti, non oltre 45 giorni dalla stipula del contratto.

Art. 5 - Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori

Il tempo utile per dare ultimati tutti i lavori, come stabilito dall'art. 15 del Capitolato Speciale D'Appalto è fissato in 365 (trecentosessantacinque) giorni naturali e consecutivi, a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori, escluso un periodo intermedio di interruzione dei lavori per permettere l'assestamento degli scavi (come di seguito specificato). Nel calcolo del tempo contrattuale si è tenuto conto della prevedibile incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole nonché delle ferie contrattuali.

Per ogni altra disposizione si rinvia all'art. 15 del Capitolato.

Art. 6 – Penali per i ritardi

Come stabilito dall'art. 19 del Capitolato Speciale d'Appalto, la penale pecuniaria per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo rispetto a quanto stabilito nel sopracitato articolo è stabilita nella misura del 1,00 per mille dell'importo contrattuale. Qualora il ritardo nell'effettuazione degli adempimenti determini un importo complessivo della penale superiore al 10% dell'importo contrattuale, si procederà ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

Art. 7 - Oneri a carico della ditta affidataria

Sono a carico dell'affidatario tutti gli oneri e gli obblighi di cui alla normativa vigente. In particolare l'affidatario dovrà adempiere puntualmente a tutte le prescrizioni in materia di sicurezza previste a proprio carico dalla normativa vigente per quanto applicabile (si richiama in particolare il D.lgs. 81/2008 e ss.mm. e ii.), anche con riferimento al personale impiegato nel servizio affidato (Legge n. 125/01 in materia di sostanze alcoliche e al provvedimento 30 ottobre 2007 n.99/CU intesa ai sensi dell'art. 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131 in materia di tossicodipendenza). Per

quanto attiene le lavorazioni da effettuarsi in "ambienti confinati", è posta a carico della società affidataria l'ottemperanza di tutte le previsioni, gli obblighi e gli oneri previsti dal DPR n.177/2011. La ditta affidataria per tutta la durata dell'appalto deve assicurare il mantenimento in sicurezza dell'area d'intervento.

La ditta affidataria attesta il possesso dell'idoneità tecnico professionale ex art. 26 c. 1 lett. a) punto 2 e Allegato XVII del D.lgs. 81/2008 (Testo unico sulla sicurezza).

L'appaltatore è inoltre tenuto:

- a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assicurativa, e sanitaria previste dalla normativa vigente;
- ad applicare e far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione dell'appalto le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi di lavoro nazionali ed integrativi vigenti in Veneto, ivi comprese l'eventuale iscrizione alla Cassa Edile e agli organismi paritetici previsti dal contratto di appartenenza;
- ad osservare, anche nei confronti dei subappaltatori le condizioni economiche e normative dei lavoratori previste dai contratti collettivi nazionali ed integrativi regionali o provinciali vigenti.

Art. 8 - Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva

A garanzia del completo e corretto adempimento di tutte le obbligazioni dipendenti dal presente contratto l'appaltatore ha depositato cauzione definitiva mediante polizza fidejussoria n. 113458151 di € 63.139,00 emessa in data 08.03.2023 da Groupama Assicurazioni S.p.A. Agenzia di Airola (BN). La cauzione cesserà d'avere effetto alla data di emissione del Certificato di regolare esecuzione.

Art. 9 - Responsabilità verso terzi e assicurazione

L'appaltatore assume la responsabilità dei danni a persone e cose, sia per quanto

riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando Alto Trevigiano Servizi S.p.a. da ogni responsabilità al riguardo.

Ai sensi dell'art. 103 comma 7 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. l'appaltatore ha prodotto, prima della consegna dei lavori, polizza assicurativa CAR "Contractor's All Risks" n. 113459514 emessa in data 09.03.2023 da Groupama Assicurazioni S.p.A. – Agenzia di Airola (BN), contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, che copra tutti i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore.

Le somme a tal fine assicurate sono pari a: SEZIONE A:

Partita 1 – Opere in esecuzione – € 1.578.463,24;

Partita 2 – Opere ed impianti preesistenti - € 500.000,00;

Partita 3 – Demolizione e sgombero – € 50.000,00.

Tale polizza assicurativa prevede alla SEZIONE B anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori per un massimale di € 1.000.000,00.

La ditta si impegna a mantenere la copertura assicurativa dalla data di consegna dei lavori fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o comunque fino al decorrere di dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

Art. 10 – Certificato di Ultimazione Lavori

Al termine dei lavori il Direttore dei Lavori redigerà un certificato d'ultimazione che dovrà essere sottoscritto dal rappresentante dell'appaltatore.

Il certificato d'ultimazione potrà prevedere l'assegnazione di un termine perentorio, non superiore a sessanta giorni, per il compimento di lavorazioni di piccole entità.

Art. 11 – Stato Finale e Certificato di regolare esecuzione.

Lo Stato Finale dei Lavori ed il Certificato di regolare esecuzione saranno compilati entro tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori e quest'ultimo sarà condizione necessaria per la liquidazione del credito.

Art. 12 – Contabilizzazione dei lavori

La contabilizzazione dei lavori deve intendersi "a corpo e a misura".

L'appaltatore dichiara di essere perfettamente edotto sul luogo ove debbono eseguirsi i lavori e aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi offerti e sulle condizioni contrattuali e che possono influire sulla esecuzione dell'opera e, di conseguenza, di aver giudicato i lavori stessi realizzabili e di aver formulato un prezzo remunerativo.

Art. 13 – Divieto di modificazione

Nessuna modificazione ai lavori può essere attuata ad iniziativa esclusiva dell'appaltatore. La violazione del divieto, salvo diversa valutazione del Responsabile del Procedimento, comporta l'obbligo dell'appaltatore di demolire a sue spese i lavori eseguiti in difformità, fermo restando che in nessun caso l'appaltatore può vantare compensi, rimborsi o indennizzi per i lavori medesimi.

Art. 14 – Nuovi prezzi

I prezzi unitari offerti comprendono qualsiasi opera accessoria e necessaria per dare le lavorazioni completamente ultimate e funzionanti a regola d'arte.

Qualora risultassero necessari nuovi prezzi non previsti nel progetto, si procederà alla formazione mediante apposito verbale di concordamento a norma di legge.

Art. 15 – Revisione e compensazione prezzi

In deroga all'articolo 106, comma 1, lettera a), quarto periodo, del decreto legislativo 50 del 2016, le variazioni di prezzo dei singoli materiali da costruzione, in aumento o in diminuzione, saranno valutate dalla stazione appaltante soltanto se tali variazioni risultano superiori al cinque per cento rispetto al prezzo, rilevato nell'anno di presentazione dell'offerta, anche tenendo conto di quanto previsto dal decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili previsto al comma 2, secondo periodo dell'articolo 29 del Decreto-legge 27 gennaio 2022 n.4. In tal caso si procederà a compensazione, in aumento o in diminuzione, per la percentuale eccedente il cinque per cento e comunque in misura pari all'80 per cento di detta eccedenza, nel limite delle risorse indicate al comma 7 del citato articolo 29.

La compensazione di cui al comma precedente è determinata applicando la percentuale di variazione che eccede il cinque per cento al prezzo dei singoli materiali da costruzione impiegati nelle lavorazioni contabilizzate nei dodici mesi precedenti al decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili previsto al comma 2, secondo periodo dell'articolo 29 del Decreto-legge 27 gennaio 2022 n.4, e nelle quantità accertate dal direttore dei lavori.

A pena di decadenza, l'appaltatore presenterà alla stazione appaltante l'istanza di compensazione, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili previsto al comma 2, secondo periodo dell'articolo 29 del Decreto-legge 27 gennaio 2022 n.4, esclusivamente per i lavori eseguiti nel rispetto dei termini indicati nel relativo cronoprogramma. Il direttore dei lavori della stazione appaltante verifica l'eventuale effettiva maggiore onerosità subita dall'esecutore, e da quest'ultimo provata con adeguata documentazione, ivi compresa la dichiarazione di

fornitori o subcontraenti o con altri idonei mezzi di prova relativi alle variazioni, per i materiali da costruzione, del prezzo elementare dei materiali da costruzione pagato dall'esecutore, rispetto a quello documentato dallo stesso con riferimento al momento dell'offerta. Il direttore dei lavori verifica altresì che l'esecuzione dei lavori sia avvenuta nel rispetto dei termini indicati nel cronoprogramma.

Laddove la maggiore onerosità provata dall'esecutore sia relativa ad una variazione percentuale inferiore a quella riportata nel decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili previsto al comma 2, secondo periodo dell'articolo 29 del Decreto-Legge 27 gennaio 2022 n.4, la compensazione è riconosciuta limitatamente alla predetta inferiore variazione e per la sola parte eccedente il cinque per cento e in misura pari all'80 per cento di detta eccedenza. Ove sia provata dall'esecutore una maggiore onerosità relativa ad una variazione percentuale superiore a quella riportata nel predetto decreto, la compensazione è riconosciuta nel limite massimo pari alla variazione riportata nel decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili previsto al comma 2, secondo periodo dell'articolo 29 del Decreto-legge 27 gennaio 2022 n.4, per la sola parte eccedente il cinque per cento e in misura pari all'80 per cento di detta eccedenza.

Sono esclusi dalla compensazione i lavori contabilizzati nell'anno solare di presentazione dell'offerta.

La compensazione non è soggetta al ribasso d'asta ed è al netto delle eventuali compensazioni precedentemente accordate.

Il Responsabile del Procedimento, in riferimento a quanto previsto dal presente articolo, conduce apposita istruttoria al fine di individuare la compensazione da riconoscere all'appaltatore. L'istruttoria tiene conto delle risultanze determinate dalla Direzione Lavori ai sensi del comma 3. L'istruttoria potrà essere espletata, in caso di

grave ritardo di pubblicazione del decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili previsto al comma 2, secondo periodo dell'articolo 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022 n.4, ovvero in casi di qualificata urgenza che possono compromettere la realizzazione dell'opera o determinare la perdita di finanziamenti, utilizzando Prezzari aggiornati con carattere di ufficialità, rilevazioni Istat, nonché documentazioni eventualmente acquisite direttamente dallo stesso Responsabile del Procedimento presso produttori, fornitori, distributori e rivenditori.

Ai fini della compensazione prezzi trova applicazione l'art. 26 del D.L. 50/2022 (commi 6 bis, 6 ter e 6 sexies) così come modificato dalla Legge n. 197 del 29 dicembre 2022.

Art. 16 – Garanzia su opera e materiali

L'appaltatore è tenuto alla garanzia per le difformità ed i vizi dell'opera e dei materiali forniti, ancorché riconoscibili, purché denunciati dal soggetto appaltante prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo. L'approvazione del Certificato di regolare esecuzione da parte di Alto Trevigiano Servizi S.p.a. non costituisce accettazione dell'opera ai sensi dell'art. 1667 c.c.

Art. 17 – Inadempimenti

Oltre che nei casi previsti all'art. 108 del D.lgs. 50/2016 qualora il Direttore dei Lavori o il Responsabile del Procedimento accertino comportamenti dell'appaltatore che concretino un grave inadempimento alle obbligazioni assunte tale da compromettere la buona riuscita dei lavori, quali ad esempio l'uso di materiali difformi da quanto previsto nel capitolato, ovvero quando l'esecuzione dei lavori ritardi, per negligenza o colpa della ditta, rispetto ai tempi programmati, il direttore dei lavori invierà all'appaltatore stesso un'ingiunzione a mezzo posta pec, contestando specificamente gli inadempimenti rilevati e diffidandola a porvi rimedio (es. il ripristino delle opere a regola d'arte e nel rispetto del progetto, alla sostituzione dei materiali, a compiere i

lavori in ritardo) entro il termine assegnato.

In caso d'accertata mancata ottemperanza a quanto diffidato, senza particolari formalità, Alto Trevigiano Servizi S.p.a. ha diritto di risolvere il contratto tramite atto scritto del Responsabile del Procedimento, salvo il diritto al risarcimento del danno subito dalla società stessa a seguito dell'affidamento a nuova ditta per il completamento dei lavori quali maggiori costi e ritardo nel disporre l'opera.

Art. 18 – Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo

L'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera ogni qualvolta il suo credito raggiunga i limiti fissati all'art. 24 del Capitolato Speciale d'Appalto, ovvero un importo non inferiore a € 300.000,00, al netto della prescritta ritenuta dello 0.50% stabilita dalla normativa vigente da liquidarsi, nulla ostando, a seguito dell'approvazione del certificato di regolare esecuzione.

Per i pagamenti a saldo si rimanda all'art. 25 del CSA.

Sui pagamenti saranno operate le ritenute dello 0.5% a garanzia dell'osservanza delle norme in materia di contribuzione previdenziale e assistenziale, ai sensi dell'articolo 30, comma 5 bis. Del d.lgs. 50/2016 ss.mm.ii, che saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Art. 19 – Subappalto

In sede di gara l'appaltatore ha dichiarato di voler subappaltare a terzi, con le modalità previste dall'art. 105 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. e nel limite del 49,99%, le seguenti parti del contratto:

OS22: Impianti di potabilizzazione e depurazione, Opere civili: scavi-rinterri-demolizioni-rimozioni-scomposizioni, vespai-murature-opere in calcestruzzo,

carpenteria metallica per opere edili, Opere idrauliche piping e valvolame. Forniture elettromeccaniche e Sistemi di misura. Opere elettriche: Quadri elettrici bassa tensione, Cavi elettrici, Vie cavi aeree, Distribuzione, Impianto luce, F.M. e speciali, Impianto di terra, Impianti civili a servizio dell'elettrico. Automazione e supervisione, lavorazioni da eseguirsi in ambienti sospetti di inquinamento e confinati DPR n. 177/2011.

Art. 20 – Modifiche contrattuali

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di introdurre nelle opere oggetto dell'appalto quelle varianti che a suo insindacabile giudizio dovessero risultare opportune, senza che perciò l'impresa appaltatrice possa pretendere compensi ed indennizzi, di qualsiasi natura e specie, non stabiliti nel Capitolato speciale.

Le variazioni contrattuali, sono disciplinate dall'art. 39 del Capitolato Speciale d'Appalto e dall'art. 106 del D.lgs. 50/2016.

Art. 21 – Risoluzione del contratto

Oltre alle ipotesi previste dall'art. 108 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e dal Capitolato Speciale d'Appalto costituiscono cause di risoluzione del contratto:

- a) frode nell'esecuzione dei lavori;
- b) inadempimento alle disposizioni del direttore dei lavori riguardo ai tempi d'esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- e) gravi e ripetute violazioni del piano di sicurezza da parte dell'Appaltatore o dei subappaltatori, previa formale messa in mora dell'Appaltatore, costituiscono giusta e

sufficiente causa di risoluzione del contratto;

f) sospensione dei lavori o mancata ripresa degli stessi da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;

g) rallentamento dei lavori senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione degli interventi nei termini fissati;

h) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il contratto;

i) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto ed allo scopo dell'opera;

j) nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al D. Lgs. 81/08 o al piano di sicurezza integrante il contratto, e delle ingiunzioni fatte al riguardo dal direttore dei lavori, dal responsabile del procedimento o dal coordinatore per la sicurezza;

k) in caso di perdita da parte dell'appaltatore dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o l'irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

l) in caso di comunicazione di informativa interdittiva antimafia, da parte della Prefettura competente.

In caso di risoluzione per inadempimento dell'Appaltatore, questi dovrà provvedere al risarcimento di tutti i danni riportati dal Committente; lo stesso Committente avrà diritto di incamerare la cauzione e di ritenere a garanzia ogni e qualsiasi somma dovuta all'appaltatore a qualsiasi titolo, in attesa della risoluzione delle controversie giudiziali da parte del Foro di Treviso in merito all'entità della somma da corrispondere al medesimo Committente quale risarcimento del danno.

Nessuna contestazione sulla regolarità formale e sostanziale della risoluzione del Contratto potrà essere invocata dall'appaltatore per rifiutare o ritardare l'adempimento

dell'obbligo della consegna delle aree d'intervento e dei cantieri.

Art. 22 – Domiciliazione

A tutti gli effetti del presente contratto l'appaltatore elegge domicilio presso la propria sede legale. Le notificazioni e le intimazioni saranno effettuate a mezzo pec all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione – btbsrl@pec.it – e s'intenderanno fatte personalmente alla ditta appaltatrice.

Art. 23 – Divieto di cessione e norme non previste nel contratto

Per quanto non espressamente convenuto si rimanda al Capitolato Speciale d'Appalto, al progetto e alla normativa sui lavori pubblici vigente.

Il presente contratto non può essere ceduto a pena di nullità. La cessione dei crediti derivante dal presente contratto è subordinata all'adempimento delle condizioni di cui all'art. 106 comma 13 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Art. 24 – Controversie

Il Foro competente in via esclusiva per qualunque controversia riguardante l'interpretazione, l'esecuzione o la risoluzione del presente contratto è quello di Treviso. È esclusa in ogni caso la competenza arbitrale.

Art. 25 – Obblighi di cui alla Legge 136/2010 (Piano Straordinario contro le mafie)

L'appaltatore è obbligato a rispettare le prescrizioni previste dalla L. 136/2010 (Piano Straordinario contro le mafie) e, in particolare, si impegna a rispettare tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della sopra citata L. n. 136/2010, anche nei confronti di subappaltatori e subcontraenti, consapevole delle sanzioni previste nel caso di accertata violazione degli obblighi medesimi.

Art. 26 – Clausola risolutiva espressa normativa antimafia

In considerazione del fatto che non è pervenuta, nel termine di quarantacinque giorni dalla ricezione della richiesta, l'informazione prefettizia antimafia riguardante

l'Appaltatore, il presente contratto è sottoposto a condizione risolutiva espressa ex art. 1456 c.c. nel caso in cui pervenga, in qualunque momento, comunicazione attestante, a carico della Società medesima, la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione e di divieto di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6.9.2011 n. 159 o la sussistenza di elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa. Nel caso in cui si verifichi l'ipotesi sopra descritta ATS S.p.a. recederà dal contratto, ai sensi dell'art. 92, comma 3, del D. Lgs. n. 159 citato.

Art. 27 – Protocollo anticorruzione

Sulla base del Protocollo di Intesa siglato tra Ministero dell'Interno e A.N.A.C. del 15.07.2014:

- il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante nonché alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali e dei dirigenti di impresa avendo detto adempimento natura essenziale e dando luogo l'eventuale inadempimento alla risoluzione espressa del contratto nei casi stabiliti dal suddetto Protocollo d'Intesa;
- la Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'articolo 1456 del codice civile, ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p..

Art. 28 – Modello ex D. Lgs. 231/01

Si informa che il Consiglio di Amministrazione di A.T.S. S.p.a. ha approvato in data 5 febbraio 2013 il Modello ex D.lgs. 231/01; il Modello ed il Codice Etico sono

consultabili nella homepage del sito www.altotrevigianoservizi.it.

Il Contraente dichiara di conoscere e accettare il Modello organizzativo adottato da ATS S.p.a. ai sensi del D.lgs. 8 giugno 2001 n. 231, che fa parte integrante del presente contratto, così come ne costituiranno parte integrante le successive modifiche apportate al Modello organizzativo. Al fine di una conoscenza aggiornata del Modello e delle sue modifiche il Contraente provvederà alla consultazione diretta al sito di ATS, dove troverà il link di collegamento al documento.

L'accertato mancato rispetto da parte del Contraente degli obblighi contenuti nel predetto Modello organizzativo darà luogo alla risoluzione anticipata del contratto, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ. e comporterà l'applicazione di una penale pari al 10% dell'importo contrattuale salvo il risarcimento del maggior danno subito.

Art. 29 – Bollatura e registrazione contratto

Sono a carico dell'Affidataria tutte le spese di stipula del contratto e da esse derivanti (diritti di rogito, di copia, di bollo, registrazione, valori bollati, ecc.). La presente scrittura privata è stipulata e sottoscritta in forma digitale ai sensi del combinato disposto degli artt. 32, comma 14, D.lgs. 50/2016 ss.mm., art. 6, comma 6, D.L. 23 dicembre 2013, n. 145 come convertito dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9, e dell'art. 1 comma 1, lett. s), del D.lgs. 82/2005.

Il presente contratto sarà registrato solo in caso d'uso a cura e spese della parte richiedente.

Art. 30 – Conferma e sottoscrizione delle parti

Il presente atto è a completa e precisa espressione della volontà delle parti le quali lo leggono, lo confermano e lo sottoscrivono come espresso con i seguenti elaborati che, anche se non materialmente allegati, ne costituiscono parte integrante: atti di gara, offerta economica, capitolato speciale d'appalto ed elaborati progettuali tutti.

ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.P.A.

Il Presidente

Fabio Vettori (*firmato digitalmente*)

BTB ELETTROIDRAULICA SRL

Il legale Rappresentante

Stefano Babetto (*firmato digitalmente*)

Vengono specificatamente approvate, ai sensi dell'art. 1341 c.c., le clausole:

artt. 3, 5, 6, 7, 9, 11, 13, 16, 17, 18, 21, 23 e 24.

BTB ELETTROIDRAULICA SRL

Il legale Rappresentante

Stefano Babetto (*firmato digitalmente*)

